

SOSTEGNO ALLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

Area di agevolazione	Regione Marche.
Obiettivi	Sviluppo di prodotti e servizi culturali innovativi per business culturale e creativo, anche attraverso la promozione di partenariati creativi e lo sviluppo della cultura partecipativa e di contenuti collaborativi.
Soggetti Beneficiari	M PMI culturali e creative comprese Associazioni e Fondazioni (l'attività economica, principale o secondaria deve rientrare tra le attività identificate dai codici ATECO 2007 di cui in appendice 1), in forma singola associata/consorzata tra loro anche con imprese di altri settori (da un minimo di 3 ad un massimo di 6 partner). Nei progetti in forma associata, almeno un partner dovrà esercitare attività economica principale o secondaria rientrante nei codici ATECO 2007 di cui in Appendice 1. Tutte le imprese devono aver avviato la loro attività da almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda e avere una sede ubicata nel territorio della Regione Marche, o si impegnano a stabilirla entro la data del primo pagamento del contributo.
Interventi ammissibili	<p>Gli interventi potranno riguardare: - <u>progetti di sviluppo e innovazione organizzativa</u>;</p> <p>- <u>progetti di sviluppo e innovazione di prodotti e/o servizi.</u></p> <p>I nuovi sviluppi tecnologici che uniscono contenuti culturali e nuove tecnologie potranno riguardare: – intelligenza artificiale e machine learning per garantire adattabilità dei sistemi e flessibilità; – digitalizzazione per la creazione di ambienti immersivi avanzati; – reti come base per l'interazione delle piattaforme che offrono servizi; – nuove forme di fruizione dell'arte e della cultura; – comunicazione, linguaggio, apprendimento; – arte e cultura per l'inclusione sociale.</p> <p>Il programma di investimento dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di comunicazione di concessione contributo da parte dell'ente.</p>
Spese ammissibili	<p>A. Beni strumentali e attrezzature per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto,</p> <p>B. Costo dei materiali, forniture e prodotti analoghi imputabili alle attività svolte,</p> <p>C. Opere murarie ed assimilate (max 20%, e solo se in “de minimis”),</p> <p>D. Fideiussioni, spese legali, assicurative, notarili, etc. imputabili al progetto,</p> <p>E. Beni immateriali, brevetti, licenze e consulenze,</p> <p>F. Progettazione entro il limite del 20%,</p> <p>G. Consulenze di professionisti (gestionali, marketing, internazionalizzazione, etc.),</p> <p>H. Programmi informatici, know-how, etc.</p> <p>I. Spese di personale dipendente e non dipendente (contratti di natura subordinata TD e TU, co.co.co, borse dottorato, assegni di ricerca) riconosciute forfettariamente nella misura del 20% dei costi diretti diversi dal personale.</p> <p>Per gli aiuti in “de minimis” sono considerate ammissibili spese fatturate e quietanzate a far data dal 01/01/2021. Per gli aiuti concessi in esenzione il progetto deve essere avviato successivamente la presentazione della domanda.</p>

Tipologia e intensità degli aiuti	<p>È possibile optare tra contributo in conto capitale in regime di “de minimis” del 50% o in regime di Aiuti di stato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 del 50%. (Fondazioni e Associazioni esclusivamente in regime “de minimis”).</p> <p>Il contributo massimo concedibile del presente bando è:</p> <ul style="list-style-type: none">- in forma singola di € 75.000,00 (minimo 25.000,00)- in forma associata di € 200.000,00 (minimo 75.000,00).
Modalità di presentazione delle domande	<p>La domanda di partecipazione al bando può essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 08/01/2024 alle ore 12:00 del 08/03/2024.</p>